

SUCCESSIONI

(Guida per il Cliente)

La presente Guida per il Cliente ha finalità esclusivamente informative e descrive, in modo semplificato, le principali fasi del processo di gestione delle Successioni presso la Banca.

La guida è rivolta agli Eredi e ha lo scopo di fornire un orientamento generale sulle attività da svolgere in Filiale per rendere disponibili le attività del defunto, nel rispetto della normativa vigente.

➤ APERTURA DELLA PRATICA DI SUCCESSIONE

La pratica di successione viene avviata e gestita tramite la Filiale.

Gli Eredi si presentano in Filiale per comunicare il decesso e consegnare la documentazione iniziale.

Se non sono già clienti della Banca, gli Eredi dovranno presentare i documenti necessari per il censimento.

➤ DOCUMENTI OBBLIGATORI

Per l'avvio della pratica è richiesta, in via generale, la seguente documentazione:

- Certificato di morte;
- Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio o Atto Notorio;
- Verbale di pubblicazione del testamento, se presente.

Gli eredi possono indifferentemente presentare l'Atto notorio oppure la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

L'atto notorio è un atto pubblico, reso avanti al Cancelliere del Tribunale (attestazione giudiziaria) o al Notaio (attestazione notarile), da due deponenti, di nazionalità italiana ed estranei alla successione di cui si tratta, i quali assumono dietro giuramento la responsabilità di quanto attestato in merito alla devoluzione dell'eredità morendo dismessa dal de cuius.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata è una dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato attestante fatti che concernono, nel caso specifico, la

devoluzione dell'eredità. Trattandosi di dichiarazione resa dal diretto interessato alla successione, è un documento dotato di minore attendibilità rispetto all'atto di notorietà.

La Dichiarazione sostitutiva può essere autenticata dal Cancelliere del Tribunale o dal Notaio oppure dal Sindaco, dal Segretario Comunale o da altro Funzionario Comunale incaricato dal Sindaco.

Il contenuto minimo dell'Atto notorio o della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è il seguente:

- data del decesso, dati anagrafici del de cuius;
- se non esiste testamento: elencazione, con dati anagrafici, degli eredi legittimi;
- se esiste testamento: estremi di pubblicazione del testamento, elencazione, con dati anagrafici, dei soggetti indicati come eredi nel testamento; elencazione con dati anagrafici degli eredi legittimi nel caso in cui il testatore non abbia disposto di tutti i suoi beni; eventuale esistenza di eredi legittimari (coniuge, discendenti o ascendenti) non contemplati nel testamento; dichiarazione che il testamento regolante la successione è l'ultimo valido e che contro lo stesso non sono state presentate impugnazioni;
- inesistenza di altri soggetti aventi comunque diritto all'eredità, all'infuori degli eredi elencati in precedenza;
- che gli eredi hanno capacità di agire; nel caso di soggetti minori, interdetti o inabilitati, o beneficiari di amministrazione di sostegno occorre l'indicazione della persona che esercita la legale rappresentanza o l'assistenza;
- che fra il de cuius ed il coniuge superstite (ove esistente) non è intervenuta sentenza passata in giudicato di separazione personale con addebito o sentenza di divorzio o comunque di cessazione degli effetti civili del matrimonio;

*** Casi Particolari ***

La Filiale potrà richiedere eventuale documentazione integrativa in relazione alla specifica situazione successoria; si riportano alcuni esempi:

Caso 1 - presenza di minori, interdetti, inabilitati, incapaci, minori emancipati, beneficiari di amministrazione di sostegno

Qualora tra i chiamati all'eredità vi siano interdetti, inabilitati, minori emancipati o beneficiari di amministrazione di sostegno (valutati i poteri conferiti col provvedimento di nomina):

- Nomina e verbale di giuramento del tutore/curatore/amministratore di sostegno.
- Decreto del Giudice Tutelare di autorizzazione all'accettazione dell'eredità,
- Atto di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario, mediante dichiarazione ricevuta da un notaio o dal cancelliere del Tribunale del circondario in cui si è aperta la successione,
- Decreto del Giudice Tutelare di autorizzazione alla riscossione o all'impiego della quota spettante a minori, interdetti, inabilitati, minori emancipati o beneficiari di amministrazione di sostegno

Caso 2 - presenza di procuratori

Procura rilasciata dagli eredi

Caso 3 - presenza di esecutore testamentario

- copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'esecutore testamentario;
- copia del verbale di pubblicazione del testamento contenente la nomina ad esecutore testamentario;
- copia dell'atto di accettazione dell'incarico di esecutore testamentario, reso presso la Cancelleria del Tribunale competente;
- copia delle istanze, se presenti, presentate dall'esecutore testamentario al Tribunale, con relativa autorizzazione del Giudice;

Caso 4 – presenza di enti (es. Fondazioni, onlus)

- Delibera di accettazione dell'eredità adottata dall'organo decisionale dell'ente;
- Atto di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario (tipo di accettazione obbligatoria per questa categoria di soggetti);
- Documentazione idonea ad attestare la qualifica di legale rappresentante (pro tempore) in capo al soggetto che effettuerà l'accettazione dell'eredità e che sottoscriverà il modulo

Caso 5 - presenza di società

Documentazione idonea ad attestare la qualifica di legale rappresentante (pro tempore) in capo al soggetto che sottoscriverà il modulo di svincolo.

Caso 6 - presenza di rinuncia all'eredità

- *Atto di rinuncia all'eredità formalizzato presso Notaio o Tribunale;*
- *Qualora il rinunciante sia un chiamato diverso dal coniuge, dovrà essere prodotta una nuova dichiarazione sostitutiva dalla quale si evinca la presenza, o meno, di eredi subentranti al rinunciante*

➤ **BLOCCO DEI RAPPORTI**

A seguito della comunicazione del decesso e delle verifiche preliminari, la Banca procede al blocco dei rapporti intestati al defunto, come previsto dalla normativa.

➤ **LETTERA DI SUSSISTENZA**

Su richiesta degli Eredi, la Banca rilascia la Dichiarazione di Sussistenza, documento che riepiloga le attività e le passività intestate al defunto alla data del decesso.

Tale documento è utile ai fini della presentazione della “Dichiarazione di Successione” o della “Dichiarazione di Esonero”.

➤ **DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE O DICHIARAZIONE DI ESONERO**

Gli eredi devono presentare alla Filiale:

- la *Dichiarazione di Successione*, con attestazione di avvenuta presentazione all'Agenzia delle Entrate;

oppure

- la *Dichiarazione di Esonero*, qualora ricorrano i requisiti previsti dalla legge

Gli eredi sono esentati dall'obbligo di presentare la dichiarazione di successione quando ricorrono contestualmente tutti i seguenti presupposti:

- successione devoluta al coniuge o parenti in linea retta (ascendenti o discendenti),

- nella successione non sono compresi beni immobili o diritti reali immobiliari,
- il valore globale dell'asse ereditario netto non è superiore a € 100.000,00.

In tale ipotesi va acquisita dagli eredi la “dichiarazione di esenzione fiscale”.

➤ **SVINCOLO DELLE ATTIVITÀ**

Lo svincolo delle attività cadute in Successione avviene al termine dell'iter, a seguito:

- del censimento anagrafico di tutti gli eredi;
- della verifica della documentazione richiesta;
- della sottoscrizione della quietanza da parte degli aventi diritto.

La presente Guida ha valore orientativo e non sostituisce la normativa vigente né le valutazioni effettuate dalla Banca in relazione alle singole pratiche.